

# BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

## QUARTA DOMENICA DI AVVENTO (A)

Le letture della Messa sono Parola di Dio: cioè parole con cui Dio ci parla. Per questo ho pensato di farne questa rielaborazione "in prima persona di Dio" (come se fossero rivolte "in prima persona", da Dio al lettore).

Il titolo che unifica i passi di questa domenica, secondo me è:

# P O R T E R À

# C O R A G G I O !

### PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Isaia 7,10-14)

Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca del profeta Isaia - ci dice: - Un giorno un discendente del re Davide, il re Àcaz, era completamente SCORAGGIATO. Allora mandai a lui il profeta Isaia, che gli disse con decisione: "Dài, CORAGGIO: affidati a Me, che sono il tuo Dio! Chiedimi un segno del Mio amore: ed Io te lo darò!". Ma Àcaz rispose al profeta: "No, non voglio rivolgermi al Signore: sarebbe inutile ... ". Allora Io dissi ad Isaia, di scuoterlo dicendogli a nome Mio: "Ascoltami bene Acaz, discendente del re Davide. Quando la smetterai di abusare della Mia pazienza? Ed inizierai a fidarti di Me? Ecco, ora sto per darti un segno del Mio amore: tua moglie presto concepirà un figlio. E voi dovrete chiamarlo 'Emanuele', che significa 'Dio è con noi': così quando lo guarderete, vi ricorderete che Io sono sempre 'con voi'!". Anche tu quindi, non dimenticare che Io sono sempre 'con te': sempre qui al tuo fianco, pronto a darti CORAGGIO !-.

### SALMO RESPONSORIALE (Salmo 23,1-6)

Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: "Io sono il Signore, il Re dell'universo: e vengo a salvarti. Mio è il mondo e tutto ciò che contiene: la terra e tutti i suoi abitanti. Io l'ho creata: posizionandola tra i fiumi e gli oceani. Chi potrà salire nel Mio regno? Ed abitare nella Mia casa? Chi ha mani innocenti e cuore buono: e non si affida agli idoli. Per questo tu affidati solo a Me, a Me che sono il Signore: ed Io ti benedirò. Ti farò giustizia: sarò la tua salvezza. Non smettere mai di cercare il Mio volto quindi: ed Io ti darò tanta forza e CORAGGIO !"

### SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 1,1-7)

Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice: "Come Paolo, Io ho chiamato anche te ad essere apostolo e servo di Mio Figlio Gesù. Ho scelto te per annunciare il Suo 'vangelo': la Sua 'bellanotizia'. Lui è il Messia, la cui venuta è stata annunciata da tutti i profeti. Era uomo, discendente del re Davide: ed allo stesso tempo dio come Me, Figlio Mio, come Io vi ho dimostrato facendolo risorgere dalla morte. Ed anche tu, come Paolo, hai ricevuto da Me la grazia di essere Suo

*messaggero: il compito di chiamare alla fede tutte le genti. Perché Gesù Cristo ha chiamato tutti ad essere santificati dal Mio amore: persino i pagani che ai tempi di Paolo vivevano a Roma. Li ha invitati a ricevere la Mia grazia, la Mia pace: il Mio CORAGGIO !”.*

### VANGELO (Matteo 1,18-24)

*Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice: “Ecco come sono nato. Mia madre Maria era fidanzata con Giuseppe, un falegname discendente del re Davide, quando restò incinta per un miracolo dello Spirito Santo: prima che i due andassero a vivere insieme. Un angelo glielo aveva annunciato: e lei aveva accettato, con grande CORAGGIO.*

*Giuseppe inizialmente non le credette: e pensò che avesse fatto un bambino con un altro uomo. E così la lasciò: anche se essendo un uomo buono, decise di farlo senza dire a nessuno il vero motivo.*

*Ma quando quella sera lui andò a dormire, triste e pensieroso, sognò un angelo che gli diceva: "Giuseppe, discendente del re Davide, CORAGGIO! Perché hai paura di sposare Maria? Quel bambino è stato concepito davvero, per opera dello Spirito Santo! Tu dovrai adottarlo e chiamarlo 'Gesù', che significa 'Dio ci salva': sarà Lui infatti il discendente del re Davide, tuo antenato, attraverso il quale Dio 'salverà' il mondo!".*

*Così si realizzava quello che il profeta Isaia aveva detto al re Acaz, anch'egli antenato di Giuseppe: "Su, CORAGGIO! Tua moglie partorirà un figlio e lo chiamerai 'Emanuele', che significa 'Dio è con noi': perché quando guarderete a Lui, sentirete che Dio è sempre 'con voi'!".*

*Giuseppe si svegliò: e capì che era quella la volontà del Signore. Così tornò da Maria, e la sposò: con grande CORAGGIO !”*

**[Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti](http://www.bellanotizia.it)**



# TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della  
QUARTA DOMENICA DI AVVENTO (A)

Ed il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

**“ PORTERA ‘ CORAGGIO ! ”**

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del profeta Isaia 7,10-14)</p> <p><i>In quei giorni,</i></p> <p><i>il Signore parlò ad Acaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto». Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore».</i></p> <p><i>Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora volete stancare anche il mio Dio?</i></p> <p><i>Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele».</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del profeta Isaia 7,10-14)</p> <p><i>Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca del profeta Isaia - ci dice:</i></p> <p><i>Un giorno un discendente del re Davide, il re Acaz, era completamente SCORAGGIATO.</i></p> <p><i>Allora mandai a lui il profeta Isaia, che gli disse con decisione: "Dai, CORAGGIO: affidati a Me, che sono il tuo Dio! Chiedimi un segno del Mio amore: ed Io te lo darò!". Ma Acaz rispose al profeta: "No, non voglio rivolgermi al Signore: sarebbe inutile ...".</i></p> <p><i>Allora Io dissi ad Isaia, di scuoterlo dicendogli a nome Mio: "Ascoltami bene Acaz, discendente del re Davide. Quando la smetterai di abusare della Mia pazienza? Ed inizierai a fidarti di Me?</i></p> <p><i>Ecco, ora sto per darti un segno del Mio amore: tua moglie presto concepirà un figlio. E voi dovrete chiamarlo 'Emanuele', che significa 'Dio è con noi': così quando lo guarderete, vi ricorderete che Io sono sempre 'con voi'!".</i></p> <p><i>Anche tu quindi, non dimenticare che Io sono sempre 'con te': sempre qui al tuo fianco, pronto a darti CORAGGIO !-.</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 23,1-6)</u></p> <p><i>Rit. Ecco, viene il Signore, re della gloria.</i></p> <p><i>Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito.</i></p> <p><i>Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli.</i></p> <p><i>Egli otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 23,1-6)</u></p> <p><i>Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p> <p><i>"Io sono il Signore, il Re dell'universo: e vengo a salvarti.</i></p> <p><i>Mio è il mondo e tutto ciò che contiene: la terra e tutti i suoi abitanti. Io l'ho creata: posizionandola tra i fiumi e gli oceani.</i></p> <p><i>Chi potrà salire nel Mio regno? Ed abitare nella Mia casa? Chi ha mani innocenti e cuore buono: e non si affida agli idoli.</i></p> <p><i>Per questo tu affidati solo a Me, a Me che sono il Signore: ed Io ti benedirò. Ti farò giustizia: sarò la tua salvezza. Non smettere mai di cercare il Mio volto quindi: ed Io ti darò tanta forza e CORAGGIO !"</i></p>

SECONDA LETTURA

(dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 1,1-7)

*Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio*

*che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture e che riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore;*

*per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome,*

*e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo -, a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo!*

SECONDA LETTURA

(dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 1,1-7)

*Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice:*

*“Come Paolo, Io ho chiamato anche te ad essere apostolo e servo di Mio Figlio Gesù. Ho scelto te per annunciare il Suo ‘vangelo’: la Sua ‘bellanotizia’.*

*Lui è il Messia, la cui venuta è stata annunciata da tutti i profeti. Era uomo, discendente del re Davide: ed allo stesso tempo dio come Me, Figlio Mio, come Io vi ho dimostrato facendolo risorgere dalla morte.*

*Ed anche tu, come Paolo, hai ricevuto da Me la grazia di essere Suo messaggero: il compito di chiamare alla fede tutte le genti.*

*Perchè Gesù Cristo ha chiamato tutti ad essere santificati dal Mio amore: persino i pagani che ai tempi di Paolo vivevano a Roma. Li ha invitati a ricevere la Mia grazia, la Mia pace:*

*il Mio CORAGGIO !”.*

VANGELO (Matteo 1,18-24)

*Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.*

*Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.*

*Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».*

*Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa “Dio con noi”.*

*Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.*

VANGELO (Matteo 1,18-24)

*Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice:*

*“Ecco come sono nato. Mia madre Maria era fidanzata con Giuseppe, un falegname discendente del re Davide, quando restò incinta per un miracolo dello Spirito Santo: prima che i due andassero a vivere insieme.*

*Un angelo glielo aveva annunciato: e lei aveva accettato, con grande CORAGGIO.*

*Giuseppe inizialmente non le credette: e pensò che avesse fatto un bambino con un altro uomo. E così la lasciò: anche se essendo un uomo buono, decise di farlo senza dire a nessuno il vero motivo.*

*Ma quando quella sera lui andò a dormire, triste e pensieroso, sognò un angelo che gli diceva: "Giuseppe, discendente del re Davide, CORAGGIO! Perchè hai paura di sposare Maria? Quel bambino è stato concepito davvero, per opera dello Spirito Santo! Tu dovrai adottarlo e chiamarlo 'Gesù', che significa 'Dio ci salva': sarà Lui infatti il discendente del re Davide, tuo antenato, attraverso il quale Dio 'salverà' il mondo!".*

*Così si realizzava quello che il profeta Isaia aveva detto al re Acaz, anch'egli antenato di Giuseppe: "Su, CORAGGIO! Tua moglie partorirà un figlio e lo chiamerai 'Emanuele', che significa 'Dio è con noi': perché quando guarderete a Lui, sentirete che Dio è sempre 'con voi'!".*

*Giuseppe si svegliò: e capì che era quella la volontà del Signore. Così tornò da Maria, e la sposò:*

*con grande CORAGGIO !”*